

Attualità

## Archeda festeggia trent'anni di design per il benessere



Archeda interpreta il bagno come uno spazio intimo e identitario, dedicato alla cura di sé e alla qualità della vita. Non un ambiente accessorio, ma un luogo da progettare con attenzione, equilibrio e sensibilità.

Nel **2026** **Archeda** celebra trent'anni di attività nel mondo dell'arredo bagno. Fondata nel **1996** a Porcia, in Friuli Venezia Giulia, l'azienda ha costruito nel tempo un percorso imprenditoriale coerente e riconoscibile, fondato su design italiano, qualità progettuale e una visione dell'abitare che mette al centro la persona e il suo benessere quotidiano. Archeda interpreta il bagno come uno spazio intimo e identitario, dedicato alla cura di sé e alla qualità della vita. Non un ambiente accessorio, ma un luogo da progettare con attenzione, equilibrio e sensibilità. Da questa visione nascono sistemi modulari e personalizzabili, pensati per accompagnare nel tempo le esigenze di chi li vive. Ogni collezione è concepita come un progetto completo, in cui ricerca, innovazione e cultura del dettaglio dialogano con materiali, finiture e soluzioni funzionali, anticipando stili di vita in continua evoluzione.



Alla base di questo percorso c'è la visione dei fondatori, **Maurizio Poletto e Piergiorgio Verardo**, guidata dal desiderio di portare bellezza e innovazione nell'arredo bagno attraverso un'offerta ampia e articolata, capace di coniugare estetica, funzionalità e durabilità. Il know-how di Archeda affonda le sue radici in una tradizione artigiana solida e nella passione per il design tipica degli imprenditori made in Italy: una cultura del produrre fatta di tenacia, lungimiranza e attenzione costante alla qualità. «Archeda è un luogo in cui prendono forma emozioni e si realizzano sogni – **afferma Maurizio Poletto** – Il nostro obiettivo è migliorare la vita quotidiana delle persone attraverso oggetti che facciano stare bene. Per farlo è fondamentale conoscere i desideri di chi ci sceglie e creare ambienti accoglienti, capaci di trasmettere il senso della casa, senza mai rinunciare all'equilibrio tra estetica e funzione. In quest'ottica lavoriamo materiali certificati e di qualità, con rispetto per ciò che la natura ci offre e per il bene comune».

Con uno sguardo rivolto al futuro, la seconda generazione è oggi pienamente coinvolta nel progetto aziendale.

**Alberto Poletto**, Project Manager, dopo una formazione all'Università Bocconi di Milano e un percorso professionale internazionale, contribuisce allo sviluppo di Archeda portando nuove competenze e una visione strategica orientata all'innovazione e alla crescita. «Il ritorno in azienda è stato per me una scelta naturale – **racconta Alberto Poletto** – Le esperienze all'estero mi hanno permesso di ampliare lo sguardo e comprendere dinamiche diverse, che oggi metto al servizio di un progetto familiare. Il mio obiettivo è accompagnare Archeda in una fase di evoluzione, rafforzando i valori che ci hanno sempre contraddistinto e investendo su digitalizzazione, servizi e nuovi mercati».